

LA FESTA

Dagli infermieri arriva Limiti

Il presentatore tv in Cupola, al mattino convegno con Bresciani

► PAVIA

C'è l'infermiera che a fine turno fa la volontaria nell'associazione che cura i bambini. E quella che usa le sue ferie per andare nei Paesi in via di sviluppo. E c'è anche chi passa improvvisamente dall'altra parte della barricata, diventando paziente, e dopo essere guarita decide di partire in missione umanitaria, per aiutare chi sta peggio. E' l'universo a tutto tondo degli infermieri che toglie la divisa ma non smettono di essere a disposizione dei cittadini, dei malati, di chi sta male.

Un ritratto che esce dalla settimana dedicata all'infermiere che si è conclusa ieri a Pavia voluta dal consiglio di amministrazione dell'Ipasvi, il collegio infermieri della provincia, e dal suo presidente Enrico Frisoni. Ieri la giornata conclusiva con un convegno, nell'aula Golgi del San Matteo, alla presenza dell'assessore alla Salute della Regione Luciano Bresciani che ha arringato i presenti: «La vostra è una professione che cresce. Dovete saper cogliere le opportunità che le novità del sistema sanitario offriranno in futuro, a breve. E la fi-

gura dell'infermiere si inserisce proprio in questo quadro di cura al paziente cronico, deve saper interagire con i medici e gli altri operatori per evitare che questi malati cronici diventino acuti». Presente alla giornata anche il preside della facoltà di Medicina, il professor Antonio Dal Canton. Sono in corso importanti sperimentazioni sui corsi di laurea in medicina e infermieristica.

«Al nostro esercito di oltre cento infermieri vogliamo dire grazie in questo giorno di festa -ha detto il presidente della fondazione San Matteo che ha



Paolo Limiti al centro insieme agli infermieri e al sindaco Alessandro Cattaneo in cupola Arnaboldi

ospitato ieri il convegno su "Pavia città della salute, dalle cure intensive alle cure estensive". Tante le iniziative per la settimana dell'infermiere dislocate poi in altri punti della città: alle 10 al centro diurno integrato di Villa Flavia e alle 17 alla libreria "Il Delfino" di piazza

Vittoria letture per bambini con l'associazione "A ruota libera". Nel pomeriggio telecamere accese sotto la cupola Arnaboldi dove era stato allestito un ospedale da campo per l'arrivo di Paolo Limiti, accompagnato dal presidente Moneta e dal sindaco Alessandro Catta-

neo. Nel pomeriggio Roberto Durkovic, infermiere, ha suonato al Torchietto. Alle 21 nella chiesa di San Giacomo e Filippo di via Porta Tommano Moneta, Antonio Quero e Lorenzo Quero hanno offerto un concerto per organo, tromba e viola alla città. (m.g.p.)